

Da Ninive a Mosul



Ninive, una delle più importanti città antiche, capitale del grande Impero assiro (I millennio a.C.), è uno dei più importanti siti archeologici al mondo e si trova nel nord dell'attuale Iraq, **sulle rive del fiume Tigri**. La città di Mosul, una delle cosiddette 'capitali' dell'ISIS, è a poca distanza dalle rovine dell'antica Ninive.

In anni recenti, com'è noto, le truppe dell'Isis hanno distrutto molti dei più significativi monumenti archeologici in Siria e in Iraq. Si tratta della sistematica distruzione di un **patrimonio artistico e culturale** che appartiene prima di tutto a questi due paesi, ma anche a tutto il mondo.

Diverse iniziative sono state intraprese per far conoscere l'importanza storica e culturale del patrimonio archeologico **dell'antica Mesopotamia** e per promuovere la sua conservazione.

Nella mostra "**Da Ninive a Mosul. Antichi capolavori all'alba del III millennio**", che si aprirà a Pavia nel Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria il 16 novembre, saranno esposti: una serie di **pannelli fotografici** (a cura del Centro Scavi e ricerche di Torino) che illustrano quanto rimaneva ancora in loco, prima della guerra in Iraq del 2003, dei preziosi rilievi che ornavano il palazzo di Sennacherib (705 – 681 a.C.); **preziose edizioni originali di volumi**, del '700 e '800, che descrivono e illustrano la riscoperta delle antiche civiltà del Vicino Oriente per opera di viaggiatori, esploratori, archeologi, disegnatori; **volumi più recenti**, che trattano degli stessi temi e del problema delle distruzioni; alcune **tavolette originali in scrittura cuneiforme** ritrovate nella regione di Ur (Mesopotamia meridionale), risalenti alla fine del III millennio a.C. e presentazioni in power point, **ricostruzioni digitali** e video illustrativi.

Nel periodo di esposizione saranno organizzati incontri e conferenze con importanti studiosi, anche a livello internazionale. Attenzione particolare sarà riservata nell'occasione agli insegnanti e agli studenti delle scuole superiori.

Pavia, 16/11/2017 (14923)

Articoli della stessa rubrica

- » [Roberto Kusterle: Cronache da un altro mondo](#)
- » [Vox Animae](#)
- » [Incatenarsi all'oro e al vento](#)
- » [Italiani, al voto!](#)
- » [La Fratelli Toso: i vetri storici dal 1930 al 1980](#)
- » [Incontri d'Arte: Tomoko Nagao](#)
- » [Francesca Moscheni: I segni di Dio](#)
- » [In questa perennità di giovani](#)
- » [Exist](#)
- » [Una Storia Militante](#)
- » [Incontri d'Arte](#)
- » [Mostra d'arte leggera e inconsapevole](#)
- » [Cantami o diva - donne del mito greco](#)
- » [Rinnovare l'antico](#)
- » [Urbex Pavia Rewind](#)
- » [Dal mare i segni – da Albissola alla corte di Ludovico](#)
- » [Goya. Follia e ragione all'alba della modernità](#)
- » [I volti che hanno cambiato la storia](#)
- » [Filippo Cristini. Né gli alberi si scorgono tra loro](#)
- » [Pavia ricorda Johann Peter e Joseph Frank](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Copia dal vero e fotografia](#)
- » [Roberto Kusterle: Cronache da un altro mondo](#)
- » [Concorso fotografico "Ci siamo!"](#)
- » [Incontri d'Arte: Stefano Zacconi](#)
- » [Vox Animae](#)
- » [Nicola Attadio racconta Nellie Bly](#)
- » [Bloomsday](#)
- » [Incatenarsi all'oro e al vento](#)
- » [Siro Comics](#)
- » [Italiani, al voto!](#)
- » [La Fratelli Toso: i vetri storici dal 1930 al 1980](#)
- » [Incontri d'Arte: Tomoko Nagao](#)
- » [Nel segno di Olivetti](#)
- » [Moro. L'inchiesta senza finale](#)
- » [Il mito della Nazione](#)